**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI****DEL 11 MARZO 2019**

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di marzo alle ore 15.00 presso la sede legale di IAS, espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Relazione sul sequestro preventivo I.B.C. - Richiesta al proprietario di ottemperare alle prescrizioni;**
2. **Opzione riconoscimento rimborso spese forfettario agli organi sociali;**
3. **Riconoscimento benefit al Direttore Generale;**
4. **Approvazione Budget 2019.**

In assenza del Presidente On. Brandara, assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale vigente, la Dott.ssa Paola Di Gregorio.

Verbalizza il Sig. Bianca.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea in prima convocazione non si è costituita per mancanza del quorum e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria, considerando che sono presenti i Soci:

- Paola Di Gregorio, Commissario liquidatore



iscrizione al registro delle imprese di Milano

n. 00805450152, titolare di azioni pari all'1%

del capitale sociale;

- Enzo Maurizio Montalbano, Presidente di Priolo

Servizi, in rappresentanza del socio Priolo

Servizi, con sede in Melilli (SR), codice

fiscale e p. iva 01567660897, iscrizione al

Registro delle Imprese di Siracusa n. 132166,

titolare di azioni pari al 14,0% del capitale

sociale;

- Mirko Ranieri, in rappresentanza, per delega

del 7.3.2019 acquisita agli atti sociali, del

socio Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con

socio unico, con sede legale in Via

Montenapoleone 29 Milano, iscritta presso il

Registro delle Imprese di Milano n.

10410680960, titolare di azioni pari al 5% del

capitale sociale;

dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione

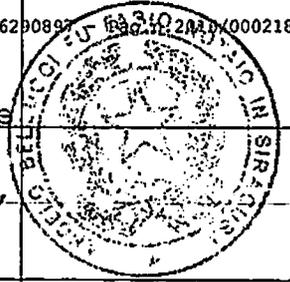
Luigi Scalisi (part-time) Consigliere

Patrizia Brundo Consigliere

Sebastiano Bongiovanni Consigliere

per il Collegio Sindacale

Francesca Aliffi Sindaco effettivo



dell'ex Consorzio ASI di Siracusa, codice

fiscale 80001250895, P.IVA 00450670898,

titolare di azioni pari al 65,50% del capitale

sociale;

- Giuseppe Corradino, Vice Sindaco del Comune di Melilli, in rappresentanza del socio Comune di Melilli, con sede in Piazza Crescimanno, codice

fiscale 81000590893, titolare di azioni pari al

5,00% del capitale sociale;

- Giuseppe Gianni, Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, in rappresentanza del socio Comune di

Priolo Gargallo, con sede in via N. Fabrizi,

codice fiscale 00282190891, titolare di azioni pari al 2,5% del capitale sociale;

- Claudio Geraci, in rappresentanza, per delega del 01.03.2019 acquisita agli atti Sociali, del

Socio ISAB S.r.l., con sede in Priolo G.,

codice fiscale e p. iva IT01629050897,

iscrizione al registro delle Imprese di

Siracusa n. 01069830899, titolare di azioni

pari al 5,0% del capital sociale;

- Salvatore Mesiti, in rappresentanza, per delega del 5.3.2019 acquisita agli atti sociali, del

socio SASOL ITALY, con sede in Via Vittor

Pisani 20 Milano, p. iva IT04758570826,

Preliminarmente il Sindaco Gianni del Comune di Priolo fa rilevare ancora una volta l'assenza del Presidente del CdA On. Brandara.



L'ing. Ranieri, in rappresentanza del socio Sonatrach Raffineria Italiana Srl con socio unico, propone all'assemblea di variare la scaletta degli argomenti posti all'odg, trattando il 1° punto per ultimo, al fine di evitare che lo stesso, per l'importanza che in questo momento ricopre, tolga spazio agli altri tre punti. L'assemblea acconsente. Si passa quindi al 2° punto all'ordine del giorno..

Punto 2. Opzione riconoscimento rimborso spese forfettario agli organi sociali.

Sul punto, l'Ing. Geraci fa presente ai soci che nella precedente seduta si era rimasti che il Presidente del Collegio Sindacale avrebbe dovuto fare delle verifiche su un eventuale obbligo di legge relativo al riconoscimento del rimborso spese agli organi sociali e relazionare, conseguentemente, ai Soci.

Viene consultata il sindaco Dott.ssa Aliffi, la quale asserisce di non esserne stata messa al corrente dal Presidente del Collegio Sindacale, rammaricandosi e scusandosi, a nome del Collegio Sindacale, con tutti i soci presenti.



Il consigliere Bongiovanni informa i Soci che l'azienda è stato riconosciuto per prassi agli organi sociali un rimborso forfettario di 300 euro mensili.

Il CdA ha deciso di portare questo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea per senso di correttezza e di rispetto nei confronti dei Soci.

A questo punto, l'Ing. Geraci chiede all'assemblea che i consiglieri di amministrazione si allontanino dall'aula, trattandosi di un punto riguardante a loro.

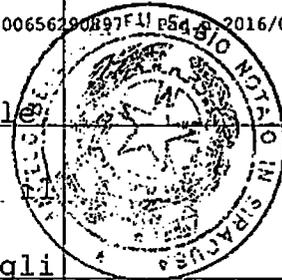
Usciti i consiglieri, segue una breve discussione, al termine della quale l'Ing. Geraci propone di sospendere la trattazione del punto, aspettando la relazione sul punto del Presidente del Collegio Sindacale. L'assemblea ne prende atto.

Punto 3. Riconoscimento benefit al Direttore Generale.

Anche su questo punto, l'Ing. Geraci fa presente che era stata chiesta una relazione su ciò che è previsto per prassi aziendale.

Il Dott. Mirandola riferisce ai soci che ai dirigenti di IAS spetta un'autovettura per un costo massimo per l'azienda di mille euro mensili, esclusa IVA, oltre i quali tutto è a carico del dirigente.

Aggiunge inoltre che a budget è stata inserita la



somma di € 11.068,00/anno per il Direttore Generale

il quale ha espresso la volontà di utilizzare il

proprio mezzo piuttosto che quello fornitogli

dall'azienda. Invece, per quanto concerne il

telefonino aziendale ed il suo uso promiscuo, il

Dott. Mirandola informa i Soci che l'azienda si sta

adoperando per addebitare un'aliquota al dipendente,

così come avviene nelle altre aziende.

Segue una breve discussione durante la quale la

Dott.ssa Di Gregorio propone ai soci, considerato

che c'è una richiesta degli organi sociali all'odg,

di trattarli entrambi alla prossima seduta per

evitare una eventuale discriminazione, vista la

mancata presentazione della documentazione richiesta

nella precedente seduta.

Si decide comunque di porre subito ai voti il

riconoscimento dei benefit al Direttore Generale.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, approva.

Prima di passare al 4° punto, l'Ing. Geraci

suggerisce ai soci, nel caso non dovesse essere

fornita nella prossima seduta assembleare la

relazione su un eventuale obbligo di legge al

riconoscimento del rimborso spese agli organi

sociale da parte del Presidente del Collegio

Sindacale, di dare mandato al Dott. Mirandola di



predisporre una relazione che dica a loro quali sono state le prassi aziendali negli ultimi due mandati, in modo tale che l'assemblea possa decidere al riguardo su queste basi.

Prima di passare al 4° punto all'odg, il Sindaco Gianni chiede al sindaco Dott.ssa Aliffi che venga presentata nella prossima seduta la relazione predisposta dal C.S. sulla verifica dei requisiti di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Punto 4. Approvazione Budget 2019.

Il D.G. prende la parola per relazionare sul documento di budget, iniziando con la vicenda relativa a ICI e IMU. Per quanto riguarda l'IMU nulla è dovuto in questo momento essendo ancora in itinere il giudizio in primo grado sulla classificazione catastale dell'impianto. Per cui, in attesa della detta sentenza, il Dott. Brancati, consulente di IAS, ritiene di non dover inserire nessuna posta a budget di quest'anno né tantomeno alcuna posta a fondo rischi per il bilancio 2018. L'Ing. Geraci chiede che ci sia una valutazione sulla possibilità reale di essere soccombenti più o meno sull'appostamento.

Per quanto riguarda l'ICI per le annate 2004, 2005,



2006, 2008, 2010, 2011 e 2013 il DG riferisce che c'è stata una sentenza di primo grado, con la quale non ci si pronuncia se prima non verrà deciso l'accatastamento dell'impianto.

La Dott.ssa Di Gregorio interviene affermando che alcune di queste sentenze erano a favore, altre invece contrarie. Il Comune di Priolo si è appellato alle sentenze favorevoli ad ASI/IAS, per cui si rimane in attesa di questa sentenza che è fondamentale.

Anche per queste annualità, dichiara l'Ing. Monteleone, vale lo stesso discorso che si è detto per l'IMU. Per l'anno 2009 c'è stata una sentenza di secondo grado, sulla quale non si è fatto appello in Cassazione e che ASI/IAS deve pagare un importo, escluse sanzioni e more, di circa 320 mila euro.

Per il 2007 c'è stata, invece, una sentenza di primo grado non appellata che costringe ASI/IAS a pagare un importo di 330 mila euro, escluse sanzioni e more.

Il DG informa i Soci che, a seguito di una verifica fatta dal consulente Dott. Brancati, è possibile non soltanto procedere con la c.d. "rottamazione" delle due cartelle esattoriali ma chiedere anche una rateizzazione dell'importo da pagare e su questo il



Dott. Brancati si sta già attivando grazie anche

alla collaborazione della Dott.ssa Di Gregorio. E'

chiaro che queste poste di 650 mila euro (320 mila

per il 2009 più 330 mila per il 2007) saranno

appostate a bilancio 2018 nel fondo rischi.

Per quanto riguarda l'imposta relativa all'anno

2007, il DG dichiara che IAS si riserva di

verificare eventuali responsabilità di terzi.

Per quanto riguarda, invece, il contributo al

Dopolavoro IAS, il DG fa presente di non aver

trovato alcun riferimento normativo in azienda che

giustifichi tale importo.

L'Ing. Geraci sostiene che senza alcun riferimento

relativo a un accordo sindacale, tale voce va

cancellata ed invita il DG ad incontrare i sindacati

aziendali per trovare un accordo al riguardo che non

sia di tale portata.

Il DG riprende l'esposizione del documento con la

verifica dello straordinario a consuntivo 2018 che

ha portato a identificare lo straordinario del

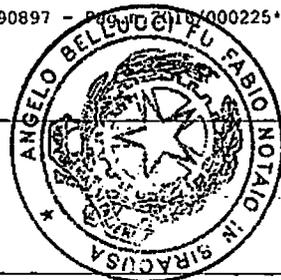
personale turnista operativo al valore del 16%, per

l'operativo giornaliero al 4% e per l'amministrativo

operativo al 2%. Quest'ultimi due valori sono in

linea col 5% e il 3% della zona industriale. Il

valore del 16% del personale turnista operativo,



continua il DG, è giustificato dalla carenza di una unità, altrimenti anche questo sarebbe in linea con quello della zona industriale.

Il DG continua la sua relazione con l'analisi su consuntivo 2018 delle spese per consulenze legali e fiscali e spese a budget 2019.

Il Sindaco Gianni del Comune di Priolo chiede come avviene la scelta di queste consulenze.

Il DG fa presente che nel 2018 sono stati spesi 236 mila euro, di cui 14 mila euro per l'Avv. Pitruzzella per un project financing, 25 mila euro per il Dott. Brancati per giudizi, ricorsi in Cassazione, 24 mila euro di procedimento arbitrale ASI/IAS, 24 mila euro a Studio legale Grasso in difesa dell'ex Direttore Matera, 20 mila euro di compensi legali per gli avvocati Maccarone e Longo su nomina del Presidente On. Brandara.

L'Ing. Geraci osserva che queste nomine dovrebbero essere oggetto di manifestazioni di interesse.

Per completare il DG riferisce ai soci che ci sono altri 18 mila euro alla Marsh per l'assistenza sulle polizze per recuperare soldi di sinistri relativi a inquinamenti e 52 mila euro per studio legale Mora & Associati e Virzi per il recupero del credito nei confronti di Esso.



Il Sindaco Gianni chiede come vengono scelti questi legali se da un albo oppure mediante affidamenti diretti dal CdA.

Sulla spesa di 50 mila euro per il GDPR, poi, l'Ing. Geraci chiede al Dott. Mirandola se è stata fatta una gara per l'affidamento di tale incarico.

Il dott. Mirandola risponde che non è stata fatta nessuna gara per tale affidamento e che l'importo di 50 mila euro prevede tutta una serie di servizi. Comunque dei 50 mila euro gran parte di questa cifra la impegna la Marsh, soggetto ritenuto di primo livello mondiale.

L'Ing. Geraci chiede al Dott. Mirandola che se l'incarico non è stato già affidato, di procedere con una gara.

Il consigliere Brundo afferma di aver fatto mettere a verbale che l'importo di 50 mila euro per il GDPR è ritenuto da lei eccessivo.

Il DG afferma che l'IAS per incarichi sotto la soglia dei 40 mila euro procede normalmente con la ricerca di mercato, ad eccezione di alcuni casi particolari (licenziatori, somma urgenza) per i quali, invece, procede con affidamento a fornitore unico.

L'Ing. Geraci contesta questo modo di operare,



affermando che la presunzione di andare sotto soglia a fornitore unico è una pratica che deve essere assolutamente scoraggiata.

Il DG dice che IAS di prassi e di norma, anche quando si è a valori sotto soglia fa le gare con ricerca di mercato, quindi fa affidamenti con ricerca di mercato, il che vuol dire almeno con 4, 5 partecipanti.

Detto ciò, il DG conferma ai soci che l'affidamento dell'incarico per il GDPR verrà dato mediante gara, se già non assegnato.

L'Ing. Mesiti, in rappresentanza di Sasol, evidenzia che IAS ha speso 400 mila euro per le consulenze. Il Sindaco Gianni chiede a chi sono state date queste consulenze, le modalità di affidamento, le ragioni per le quali sono state date e chi li ha proposte.

Il consigliere Bongiovanni informa i soci che il CdA ha chiesto al nuovo D.G., appena insediato, un elenco degli affidamenti dati negli ultimi anni.

Dalla visione dei dati, che il D.G. ha prontamente messo a disposizione del CdA, è emerso una interpretazione molto ampia tra servizi e consulenza. Per cui è stato chiesto al DG di approfondire l'argomento, verificando per ogni



singola attività quale è stata la procedura adottata

e se sono state rispettate le norme e le regole che
vigevano in azienda. Alla fine di questo resoconto,

il CdA riferirà ai soci. Il CdA, inoltre, ha chiesto
al D.G. di adoperarsi per aggiornare gli albi
fornitori e i relativi regolamenti.

Il DG fa presente poi che per l'anno prossimo sulla
parte legale sono previsti a budget 150 mila euro,
di cui 24 mila euro per lo Studio Maccarone e Longo,
avvocati indicati dal CdA per una consulenza
generica.

Anche su questa consulenza l'Ing. Geraci invita IAS
ad affidare l'incarico mediante una gara.

IL DG prosegue la sua esposizione con l'elencazione
delle somme previste per l'anno prossimo sulla parte
legale.

Il consigliere Bongiovanni, inoltre, rappresenta
all'Assemblea che la società ha stipulato delle
polizze assicurative per la tutela dell'azienda e
dei suoi rappresentanti che comprendono anche le
spese legali. Per queste spese, come è prassi nelle
aziende industriali, l'azienda anticipa le spese
legali per i propri rappresentanti per poi farsi
rimborsare dall'assicurazione.

Interviene, su questo argomento, l'Ing. Geraci



confermando che è certamente una prassi consolidata

quella di sostenere l'anticipo delle spese legali

dei propri rappresentanti, ma pone il quesito se

bisogna allocare delle risorse a budget o se

trattandosi di una partita di giro non è necessario.

Sull'assistenza legale alle persone raggiunte da

avviso di garanzia per la vicenda relativa al

sequestro preventivo dell'IBC, il Sindaco Gianni del

Comune di Priolo desidera mettere a verbale che un

eventuale appostamento di fondi a budget per la

copertura di tali spese significherebbe andare

incontro a peculato per distrazione da parte di IAS

che mette così dei soldi per i dipendenti che devono

invece cercarsi personalmente il legale.

Inoltre, il Sindaco Gianni, sulla scelta dei legali

fatta da IAS, relativa all'Avv. Francesco Favi,

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa

per l'assistenza a giudizio e dello Studio GOP di

Milano per l'assistenza sulle tematiche ambientali,

dichiara di essere favorevole per quella dell'Avv.

Favi e contrario a quella dello Studio GOP, in

quanto non condivide la scelta di prendere legali

fuori dal territorio e pagati anche in maniera

esagerata.

In ordine alla richiesta formulata dal Sindaco



Gianni del Comune di Priolo sulla copertura delle

vasche, il DG fa notare che nel budget capex short

list, prima che arrivasse il sequestro preventivo,

il CdA su sua proposta, ha approvato 95 mila euro di

lavori di ingegneria per la copertura delle vasche,

captazione e trattamento delle emissioni odorigene

preponderanti nella sezione primaria dell'impianto,

a conferma della volontà di IAS nel dare una

soluzione a tale problematica ancor prima che si

giungesse al sequestro preventivo dell'impianto.

Di questi 95 mila euro, il DG rende noto ai soci che

35 mila euro sono già stati impegnati per lo studio

di fattibilità che è ancora in corso e che sarà

completato circa il 20 marzo p.v.. Lo studio

dovrebbe identificare la tipologia della copertura e

del tipo di trattamento che consentirà ad IAS di

ottemperare alla prescrizione, fermo restando la

lettera inviata all'ASI su chi è il titolare a

finanziare e a realizzare l'opera.

L'Ing. Geraci informa i soci di aver poi chiesto al

DG di fare una selezione, in ordine al capital

budget, degli interventi ritenuti strettamente

necessari ed urgenti e il cui importo non superasse

i 540 mila euro.

Alla luce della scadenza della proroga di



convenzione al 30 giugno p.v., l'Ing. Geraci chiede che venga approvata, per il primo semestre, soltanto la realizzazione dello studio di ingegneria e di tutto ciò che riguarda ambiente, salute e sicurezza, tutti gli altri interventi inseriti nella short list verranno realizzati nel secondo semestre sempre se ad IAS verrà concessa un'altra proroga di sei mesi della detta convenzione.

Prende la parola il Sindaco Gianni del Comune di Priolo, il quale, approfittando dell'occasione, invita il DG e i soci presenti a partecipare ad un convegno che si terrà a Priolo giovedì 14 marzo p.v.

alle ore 16.00 alla presenza del massimo esperto in Europa sulle emissioni odorigene.

Terminata l'esposizione del budget e posto a votazione il Vice Sindaco Corradino di Melilli

chiede al DG se il CdA nell'approvare il budget non ha tenuto conto delle criticità esposte dal Sindaco del Comune di Priolo. Il DG fa presente al Vice Sindaco Corradino che il detto documento non ha

nulla che riguardano gli investimenti evidenziati dal Sindaco Gianni, i quali essendo di entità rilevanti deve farsene carico la proprietà

ASI/IRSAP.

Il socio Isab approva il budget con i chiarimenti



richiesti, quali:

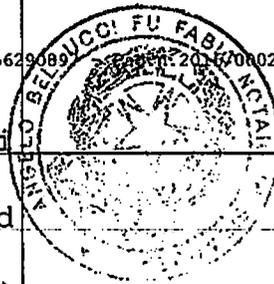
- avere relazione riguardante ICI-IMU;
 - procedere ad un accordo sindacale sul contributo al Dopolavoro;
 - dettaglio dello straordinario con informazioni sulle percentuali delle malattie e su quelle delle ferie;
 - verificare che i 52 mila euro della transazione IAS-ESSO siano stati ribaltati o meno;
 - su GDPR e privacy andare a gara.
 - invito a mettere a gara i 25 mila euro per l'assistenza legale al CdA;
 - il Broker paga direttamente le parcelle degli avvocati singoli.
- Il Socio Sasol approva il budget allineandosi alla posizione di Isab con le indicazioni date durante la seduta.
- Prende la parola l'Ing. Ranieri, rappresentante del socio Sonatrach Raffineria Italiana Srl con socio unico come da delega depositata in apertura dei lavori assembleari, il quale informa i presenti che Sonatrach Raffineria Italiana Srl con socio unico in data 30 novembre 2018 ha acquistato da Esso Italiana Srl un ramo d'azienda comprendente, tra l'altro, la raffineria di Augusta e l'intera partecipazione



detenuta da Esso Italiana Srl in Industria Acqua Siracusana SpA. Pertanto, a far data dal 1° dicembre 2018, Sonatrach Raffineria Italiana Srl è diventata a tutti gli effetti socio di Industria Acqua Siracusana SpA, detenendone una partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale.

L'Ing. Ranieri prosegue informando i presenti che Sonatrach Raffineria Italiana Srl è lieta di poter far parte della compagine sociale di Industria Acqua Siracusana SpA e si rende fin da ora disponibile a collaborare con gli altri soci della società e con i relativi organi sociali per valorizzare e migliorare i servizi offerti dalla società a tutti gli utenti.

Per quanto riguarda la bozza del budget relativa all'anno 2019, che si compone di una bozza di relazione relativa all'esercizio 2019 e di una bozza di relazione relativa agli investimenti, il socio Sonatrach Raffineria Italiana Srl informa i presenti che, a causa del recente ingresso nella compagine sociale di Industria Acqua Siracusana SpA non è stato possibile comprendere appieno alcune voci di spesa per l'anno 2019 e che anzi alcune necessitano di ulteriori chiarimenti. Fra l'altro in particolare si chiede che venga chiarito il contenuto e della portata del documento denominato "Capital



Budget". Difatti nel citato documento sono previsti
item che potrebbero essere propedeutici ad
investimenti di competenza della proprietà
dell'impianto.

Inoltre in tale documento sono elencati item per il
biennio 2019/2020 mentre la società ha in scadenza a
breve, giugno 2019, la concessione dei beni su cui
si andrebbe ad investire, concessione peraltro già
soggetta a numerose proroghe.

Visto quanto sopra ed, in attesa di conoscere
maggiormente la gestione della società e l'andamento
del business, il socio Sonatrach Raffineria Italiana
Srl con socio unico ritiene opportuno astenersi dal
voto in merito alla bozza di budget 2019, confidando
fiduciosa che l'organo amministrativo ed il
Direttore Generale daranno esecuzione alla delibera
che sarà adottata da codesta assemblea tenendo in
considerazione i criteri di cui sopra.

Il socio Priolo Servizi approva il budget con la
richiesta degli approfondimenti discussi da inserire
nella versione finale da presentare ai soci.

Il Presidente Dott.ssa Di Gregorio lo approva con
l'auspicio che lo stesso possa essere oggetto di
rivalutazione tra i soci al momento della
definizione delle responsabilità in merito alla



realizzazione degli investimenti conseguenti ai procedimenti giudiziari oggi in corso.

Il socio Comune di Melilli, ottenute ulteriori chiarimenti, approva il budget.

Il socio Comune di Priolo si astiene in quanto nel detto documento non ha ravvisato alcuni investimenti, quali il controllo dell'impianto dal punto di vista strutturale, la copertura delle vasche e l'allungamento della sealine.

Alle ore 18.20 lascia la seduta il socio Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con socio unico.

Punto 1. Relazione su sequestro preventivo I.B.C. -

Richiesta al proprietario di ottemperare alle prescrizioni.

Il DG informa i soci che il 5 marzo u.s. il CdA ha inviato ad ASI e IRSAP e per conoscenza al Presidente della Regione Siciliana On. Musumeci, all'Assessore alle Attività Produttive On. Turano ed infine alla Procura della Repubblica Tribunale di Siracusa una lettera, in cui si dice che IAS è stata oggetto di sequestro preventivo e che passa a leggere.

Terminata la lettura, la Dott.ssa Di Gregorio, nella qualità di Commissario liquidatore del Consorzio ASI in liquidazione, fa una dichiarazione a verbale a



fronte della richiesta posta al punto 1 dell'odg e
che viene riportata qui di seguito:

"Nelle more del perfezionamento del Decreto
Assessoriale sulla nomina del Commissario
liquidatore definitivo, la Dott.ssa Di Gregorio
dichiara che l'IAS dovrebbe ottemperare alle
prescrizioni di cui al decreto di sequestro
preventivo, ex art. 321 emesso dal Tribunale di
Siracusa, considerato che le prescrizioni sono
rivolte al gestore. Gli adempimenti di competenza
del proprietario, ove fossero necessari, saranno
verificati da ASI/IRSAP, e il Consorzio ASI in
liquidazione, se necessario, si rende disponibile a
compiere ogni atto che ricade nelle proprie
competenze".

Su quanto dichiarato dalla Dott.ssa Di Gregorio, il
socio Isab non ha nulla da dichiarare.

Per quanto riguarda la richiesta che sia il
proprietario ad ottemperare alle prescrizioni della
Procura, tutti i soci esprimono voto favorevole, ad
eccezione della Dott.ssa Di Gregorio, nella qualità
di socio IAS, la quale si astiene per palese
conflitto di interesse.

La seduta termina così, alle ore 19.00.

Il Presidente

Tosca De Profuro

Il Segretario

Alba De Profuro